



Papa Benedetto XVI preoccupato durante l'udienza alla fine della quale ha espresso piena e indiscutibile solidarietà agli ebrei

→ **Polemica rovente** I capi religiosi di Israele chiedono la ritrattazione delle tesi revisioniste

→ **Il Vaticano** Benedetto XVI: «Solidale con gli ebrei». La replica: passo avanti ma non basta

Vescovo negazionista Il Papa non convince i rabbini

Il Rabbinato d'Israele chiede la ritrattazione da parte del vescovo negazionista Richard Williamson. Ottiene un impegnativo pronunciamento del Papa. Un passo importante ma non esaustivo per Gerusalemme.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
udegiovannangeli@unita.it

La ferita non è ancora rimarginata. Anche se le parole di Benedetto XVI rappresentano un «importante passo in avanti». Cronaca di una giornata iniziata con l'annuncio di una frattura durissima e conclusa con un riavvicinamento tra la Santa Sede e le rappresentanze del-

l'Ebraismo. L'affondo parte da Gerusalemme. Il Rabbinato d'Israele, stando a fonti citate dal *Jerusalem Post*, ritiene «difficile proseguire il dialogo con il Vaticano» se non vi sarà un atto di pubbliche scuse e di ritrattazione delle dichiarazioni sulla Shoah del vescovo lefebvrano Richard Williamson, coinvolto nel recente provvedimento di annullamento della scomunica contro i tradizionalisti deciso da Papa Benedetto XVI. Ritrattazione. Senza la quale la ferita non si rimarginerà completamente.

CHIESTA LA RITRATTAZIONE

Stando al *Jerusalem Post* il direttore generale del Rabbinato, Oded Weiner, avrebbe inviato in questi giorni

una lettera al cardinale Walter Kasper, presidente del Pontificio consiglio per l'unità dei cristiani, nella quale si afferma che «sarà difficile proseguire il dialogo senza un atto pubblico di scuse e di ritrattazione»

Olocausto

Il lefebvrano nega l'esistenza delle camere a gas di Hitler

delle affermazioni negazioniste di Williamson. Il Rabbinato d'Israele, ha intanto già deciso, per dare un primo segnale, di non partecipare a un incontro in Vaticano con lo stesso Kasper fissato dal 2 al 4 marzo

prossimi. Il capo rabbino di Haifa, Shear Yishuv Cohen, presidente della commissione del Rabbinato, dichiara, sempre al «Jerusalem Post», che Williamson deve pubblicamente ritrattare le sue dichiarazioni sulla Shoah prima che possano riprendere gli incontri. «Capisco gli sforzi del Papa per portare unità nella Chiesa, ma deve essere consapevole che, indirettamente, ferisce gli ebrei. Ci aspettiamo che faccia il meglio per riparare questa situazione», sottolinea Cohen.

LE SCUSE DI BENEDETTO XVI

L'inizio della ricucitura avviene nella tarda mattinata. Protagonista Benedetto XVI. Al termine dell'Udienza generale in Vaticano, il Papa